



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

557/RS/01/113.12/00198

Roma, 6 luglio 2011

OGGETTO: Accordo Nazionale Quadro – Art. 12: impiego del personale con particolari requisiti.

- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
- Ufficio Affari Generali e Personale SEDE
- Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione SEDE
- Ufficio Ordine Pubblico SEDE
- Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale SEDE
- Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali SEDE
- Segreteria Tecnica del Programma Operativo
- “Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d’Italia” SEDE
- Ufficio per gli Interventi di Sviluppo delle Attività Amministrative SEDE
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEDE
- ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA SEDE
- ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA' SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA SEDE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE SEDE
- ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA
- ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA
- ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA ROMA

~~~~~

- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
- "PALAZZO CHIGI" ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" SEDE
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO PER I SERVIZI A CAVALLO LADISPOLI-ROMA



# *Ministero dell'Interno*

## **DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE  
SCUOLA TECNICA DI POLIZIA DI SPINACETO R O M A
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI  
DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE,  
PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI  
TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO  
E CENTRO RACCOLTA ARMI SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED  
INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI

e, per conoscenza:

- ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA S E D E
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
CON FUNZIONI VICARIE S E D E
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
PREPOSTO ALL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO  
E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA S E D E
- ALLA SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE S E D E

^^^^^^^^^^^^^^^^



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- |                                                                                                       |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| - AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA – UFFICI TERRITORIALI<br>DEL GOVERNO                             | LORO SEDI |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI                                                 | BOLZANO   |
| - AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI                                                 | TRENTO    |
| - AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AUTONOMA<br>VALLE D'AOSTA - Servizio Affari di Prefettura | AOSTA     |

Come noto, l'applicazione dell'art. 12 dell'A.N.Q., relativo all'impiego di personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con un'anzianità di servizio di almeno 30, è stata oggetto di un monitoraggio finalizzato ad acquisire elementi di valutazione in ordine alla prima fase di applicazione, propedeutico alla chiusura della fase sperimentale ed alla conseguente definizione della fattispecie.

I dati fatti pervenire da codesti Uffici, relativi allo scorso anno, mostrano un numero contenuto di istanze di esonero dai turni previsti nelle fasce serali e notturne, marginali problematiche applicative e la non incidenza sulla funzionalità dei servizi.

L'analisi del monitoraggio ha, inoltre, confermato che i principi generali sanciti dalla norma vanno integrati da criteri applicativi individuati a livello locale, attesa l'eterogeneità degli Uffici e delle realtà locali, il diverso rapporto numerico tra il personale interessato e la forza effettiva, la natura dei servizi sui quali, di caso in caso, le istanze di esonero possono incidere, la concreta possibilità di accoglimento delle istanze e le valutazioni mirate di impieghi alternativi.

Tali valutazioni non possono prescindere dal contesto di riferimento e, pertanto, non possono che essere rimesse direttamente agli Uffici interessati.

Inoltre, l'eterogeneità delle situazioni locali non consente, come richiesto da alcuni Uffici, che la disposizione sia completata da indicazioni di carattere generale relative ad aliquote massime di accoglimento delle istanze e/o alla codifica di criteri di rotazione tra gli istanti.

In ordine alle richieste di chiarimenti pervenute, si rappresenta quanto segue:

- la facoltà di inoltrare l'istanza prevista dall'art. 12 dell'A.N.Q. va riconosciuta sia al personale che presta ordinariamente servizio esterno (ad esempio servizio di controllo del territorio) sia al personale che presta tale servizio occasionalmente.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Tale orientamento appare maggiormente coerente con il disposto dell'art. 24, c. 5 lett. b, del D.P.R. 164/2002.

Peraltro, i criteri di priorità, da stabilirsi ai sensi del c. 2 dell'art. 12 dell'A.N.Q., con i quali si provvede all'esame delle istanze, potranno riconoscere una rilevanza prioritaria, ma non esclusiva, al personale che presta ordinariamente servizio esterno.

- I servizi esterni richiamati dall'art. 12 attengono, esclusivamente, ai servizi istituzionalmente svolti al di fuori dell'ufficio di appartenenza ed all'aperto. Pertanto non sussiste una precisa corrispondenza con i servizi per i quali è prevista la corresponsione dell'*indennità per servizi esterni*.
- L'esenzione prevista è dai soli servizi serali e notturni esterni e non anche dai servizi serali e notturni interni.

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 12, nel riconoscere la facoltà di presentare l'istanza, da valutarsi secondo i criteri di priorità concordati con le locali OO.SS., stabilisce che, nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'ufficio in cui opera il richiedente non consenta di accoglierla, l'Amministrazione informa l'interessato delle eventuali possibili soluzioni alternative.

Alla luce dell'esito del monitoraggio, sarà cura di questo Ufficio seguire con attenzione gli effetti applicativi dei criteri sopra indicati, con particolare riferimento alle sedi caratterizzate da un maggior numero di destinatari della norma.

Considerato che si ritiene chiusa la fase sperimentale e che la fattispecie prevista dall'art. 12 dell'A.N.Q. risulta così definita, le conseguenti eventuali integrazioni degli accordi decentrati saranno apportate secondo la procedura di cui all'art. 6 dell'Accordo citato.

IL CAPO DELLA POLIZIA  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Manganelli